

Trieste, li 27 Gennaio 1894

Carissimo Signor Professore!

La ringrazio vivamente per la gentile comunicazione
che mi ha dato, dei suoi lavori, dei quali la „Breve illustrazio-
ne delle Britannie“ non conosceva che in parte, possen-
do solo i fascicoli della „Fauna, Flora e Gea“.

Forse Ella potrebbe occasionalmente indicarmi le pagine
ove si trova, completando la citazione: ... ~~del~~ ¹⁶⁹ ²⁰⁰ ~~Anglia~~ 1867-
1869 p. 24-40, p. 150-191. 225-251

Nel titolo del secondo lavoro „Della Flora e Letteratura
della Flora Veneta“ non sarebbe per caso incorso un
lapsus calami, invece di „Della Storia“?

Sui botanici del Litorale non ho saputo indicare
che le biografie del Tommasini, pubblicate dal Ma-
gazzini & C. nelle Verh. d. zool. bot. Gesellsch. d. Vienna
1880 p. 35-37; del Karitz nel Magyar Névtársi
Lapok, Klausenburg 1880, p. 1-7 e del Berber nel
Temesi. Közlöny 1880 (non conosco la pag.) Quelle
da me compilate, mi pregio spedire sotto fascio,
deplorando di non aver più alcun esemplare del
breve cenno in Piccolotto, che pubblicò nel 1878 nel

titolo: „Discorso tenuto in occasione dello es-
sperimento del Pisto di Bartolommeo Basso
letto il XVIII. Giugno 1878.

Dei nostri vecchi botanici Scopoli, Haegnet,
ecc. Ella probabilmente conoscerà già le
biografie. Parecchi altri che scrissero sulla flo-
ra del Litorale, possiedono biografie, ma essen-
do forestieri, non so se Le occorrono. In
caso che ciò fosse, mi sarei permesso ad
indicarglielo.

Il desiderio di rendere meno imperfetta
che sia possibile la mia bibliografia del Li-
torale ed un tantino anche l'amer proprio
d'Italia, perchè il mio catalogo non contiene,
per troppo, che 90 lavori italiani contro
ben 420 tedeschi, — spinge ad abusare
della sua gentilezza, pregandola a volermi

ajutare a recar fuori qualche altro autore
italiano che avesse citato fosse pure incide-
talmente il nostro Letterale, ~~che~~ in cui compa-
rebbe il distretto di Brindisi. Sulla flora fin-
lora non conosco di lavori italiani che quelli
del Bisson, del Brignoli, del Bamel, e di Del Tene,
e di E. De Toni oltre a suoi 3, ed alle opere genera-
li di Bertoloni, Parlatore e Accareggi che rive-
ta la citano. Se sarei gratissimo ov' Ella potes-
se fornirmi cenno di qualche altro lavoro, nel
quel caso La pregherei a volermi citare (se esso
trovarsi in qualche pubblicazione periodica), da
qual pagina a quale esso si trovi.

Prego La a voler censare l'incomodo e
ingrazioso anticipatamente, resto

meo devot^o

Marchetti